



IST. COMP. EX S.M. "G. PASCOLI" - MATERA
Prot. 0009064 del 17/06/2025
IV-1 (Entrata)



ISTITUTO COMPRENSIVO EX "S.M. PASCOLI"

Via Parini, 1 - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTIC82700A E-mail: mtic82700a@istruzione.it Pec: mtic82700a@pec.istruzione.it

C.F. 93051600778 - Sito: www.icpascolimatera.edu.it - Telefono: 0835.386254 – Fax: 0835.264648

P.I.

Piano per l'Inclusione

(Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 art. 8)

a.s. 2025/2026

"Il Bes è qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo e/o apprenditivo, che consiste in un funzionamento (frutto dell'interrelazione reciproca dei sette ambiti della salute secondo il modello ICF dell'OMS) problematico anche per il soggetto, (...) che necessita di educazione speciale individualizzata." (D.lanes, 2005).

L'acronimo BES comprende una vasta area dello svantaggio scolastico con problematiche diverse nella quale rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

I Bisogni Educativi Speciali e "l'attenzione speciale" a questa macroarea dello svantaggio scolastico sono stati ben definiti dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e dalla successiva Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 nella quale si precisano gli strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'organizzazione territoriale per favorirne il processo di inclusione scolastica e l'elaborazione da parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di una proposta progettuale di inclusione riferita agli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali.

L'Istituto Comprensivo si muove e opera in ottica inclusiva ponendo attenzione ed impegno ai bisogni di tutti gli alunni a prescindere dalle diversità di carattere funzionale, di natura socio-economica o culturale.

L'attenzione **strategica** dedicata all'*Inclusione* si esplica attraverso la costruzione di curricula progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

In questa prospettiva uno dei compiti prioritari della nostra scuola è quello di offrire a tutti gli alunni, ognuno secondo le proprie possibilità e potenzialità, l'opportunità di realizzarsi come persona per una migliore e più efficace integrazione nella società.

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è quella di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità			
Rilevazione dei BES presenti: a. s. 2024-2025	n° S.I.	n° S.P.	n° S.S.
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ minorati vista	1		
➤ minorati udito		1	
➤ Psicofisici	5	30	13
➤ Altro (patologie croniche invalidanti senza PEI)	2	1	4
disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA		34	52
➤ ADHD/DOP		5	4
➤ Borderline cognitivo		2	2
➤ Altro (Diff. Lettura –Dist. Linguaggio – Mutismo selettivo...	4	8	2
svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
➤ Socio-economico			4
➤ Linguistico-culturale		3	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale		3	3
➤ Altro		4	
Totali	192		
% su popolazione scolastica	12,3% POPOLAZIONE DI 1557 ALUNNI		
N° PEI redatti dai GLHO nell'a.s. 2024-2025	50		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	128		
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14		

Nota esplicativa:

Nel corrente anno scolastico gli alunni disabili trasferiti da altri istituti comprensivi sono stati tre a seguito di disposizioni del tribunale per i minorenni: il primo a novembre 2024, il secondo a febbraio 2025 entrambi nella scuola secondaria di primo grado e il terzo ad aprile 2025 nella scuola primaria.

Per gli alunni affetti da patologie croniche invalidanti riconosciute ai sensi della L.104/92 senza PEI sono state definite le linee e le misure da adottare in caso di necessità, verbalizzate e inserite nella progettazione della classe frequentata da ciascun alunno; in alcuni casi particolari si è proceduto alla compilazione del PDP. Per gli alunni con casi "in osservazione" e per quelli per i quali sono partite le segnalazioni ai servizi sanitari preposti, i consigli di classe hanno proceduto alla personalizzazione degli apprendimenti, in accordo con le famiglie e gli specialisti, seguendo le indicazioni del D.M. 27 Dicembre 2012. Per le certificazioni protocollate nei mesi di maggio e inizi di giugno non si è proceduto alla stesura dei PDP ma i consigli di classe e team docenti hanno informato i genitori e tenuto conto delle certificazioni in fase di valutazione degli apprendimenti.

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno A.S. 2024/2025: Scuola dell'infanzia n. 6 docenti Scuola Primaria n. 28 docenti Scuola Secondaria Primo Grado n. 11 docenti	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinamento	FS Inclusione e Coordinamento Progetti BES di Istituto	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 Referente scuola secondaria di primo grado	Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor	Consulenza specialistica offerta a docenti, famiglie, alunni ad opera della FS Inclusione	Sì
Altro:	Sportello Psicologo: consulenza per alunni e docenti scuola secondaria di primo grado	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili (collaboratori e figure di sistema)	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Progetti di Plesso e d'Istituto; Progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche e con il territorio	Sì
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno)	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di	Sì

Coinvolgimento famiglie	inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Protocolli d'intesa con ASM Matera, Comune di Matera e Regione Basilicata	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: formazione/informazione su DSA e a qualsiasi forma di collaborazione in rete per il prossimo A.S.	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

ANALISI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Punti di forza:

- ✓ Azioni di coordinamento tra le figure di sistema per una attenta lettura dei bisogni da tradursi in termini organizzativi e didattici
- ✓ Adozione del modello ministeriale PEI che ha consentito alle componenti del GLO di lavorare nell'ottica di una condivisione di intenti
- ✓ Riunioni collegiali dei Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) dedicati a singoli alunni/e;
- ✓ Pianificazione degli adempimenti connessi alle novità legislative relative all'elaborazione/approvazione, verifiche finali dei PEI, con calendarizzazione e convocazioni di GLO dedicati per ogni singolo alunno certificato;
- ✓ Formazione docenti dell'istituto (formazione Plusdotazione cognitiva)
- ✓ Condivisione dei modelli (PEI e PDP) capaci di garantire continuità nelle azioni educative e didattiche conformi alle linee individuate nell'Atto di Indirizzo, nel PTOF dell'I.C e nel Curriculum Verticale.
- ✓ Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti attraverso attività progettuali (Progetto MEPP)

- ✓ Rapporti di collaborazione con l'Ente Locale, i servizi socio-assistenziali, le strutture riabilitative e le associazioni per le attività educative e di supporto agli apprendimenti
- ✓ Formazione e scambio buone pratiche sul tema dell'inclusione

Punti di criticità:

- ✓ Rapporto discontinuo con le figure esperte del servizio sanitario (limitata partecipazione ai GLO da parte delle figure preposte)
- ✓ Numero insufficiente di assistenti educativi messi a disposizione dall'Ente Locale: nel corrente a.s. hanno operato in tutto l'istituto soltanto tre (3) operatori dato il taglio delle ore di assistenza operato dall'ente locale, con ripercussioni importanti sull'utenza con ore non sufficienti ad affiancare gli alunni con disabilità in situazione di gravità tali da garantire le ore di frequenza scolastica richieste dalle famiglie;
- ✓ Utilizzo di risorse (umane e materiali) rispetto al numero di alunni con BES presenti nell'istituto
- ✓ Difficoltà ad individuare spazi destinati alle attività individualizzate (situazione diversificata nei plessi)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2024-2025

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per l'anno scolastico 2025-2026 l'intera comunità educante dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" partecipa al processo inclusivo nell'ottica di una progettualità condivisa e collegiale capace di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Al fine di incrementare il livello di inclusività della scuola si specificano le azioni e gli interventi di ciascun attore coinvolto.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** in qualità di garante dell'intero processo di inclusione avrà il compito di:

- promuovere la cultura dell'inclusione e favorire tutti quegli interventi utili ad assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione di tutte le risorse (professionali, culturali, sociali, ed economiche) per l'attuazione del diritto di ogni studente dell'I.C. alla piena realizzazione come persona
- convocare, presiedere il GLI
- convocare e presiedere il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per ogni bambino/a, alunno/a, studente/essa con disabilità
- attivare il monitoraggio delle azioni messe in campo per favorire l'attuazione di buone pratiche e di procedure
- fornire al Collegio dei Docenti le linee guida e i criteri generali per l'inclusione
- coordinare le figure di sistema negli interventi posti in essere al fine di elevare il grado di inclusività della intera istituzione scolastica.

Il **COLLEGIO DOCENTI** avrà cura di:

- deliberare e approvare il P.I. entro il mese di giugno, su proposta del GLI;
- delineare gli impegni programmatici utili ad incrementare il grado di inclusività della scuola, nonché criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti, seguendo i principi delineati nel PTOF e nel Curricolo Verticale.

Il **GLI** si occuperà di:

- rilevare gli alunni con BES presenti a scuola
- svolgere consulenza su situazioni in evoluzione, monitoraggio e valutazione del processo di inclusione
- verificherà gli interventi posti in essere e le azioni educative e didattiche intraprese
- formulare proposte su un utilizzo funzionale delle risorse disponibili
- monitorare il grado di inclusività della scuola, analizzandone punti di criticità e di forza
- raccogliere tutte le proposte utili alla elaborazione del PAI e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti da apportare

- elaborare il P.I. al termine dell'anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) istituito con Decreto dirigenziale per ogni alunno con disabilità frequentante l'I.C. avrà il compito di:

- elaborare e approvare il PEI
- procedere alla verifica in itinere e finale del processo di inclusione (attraverso il PEI)
- quantificare le ore di sostegno e le altre misure eventualmente necessarie.

Il GLO si ritiene validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la loro rappresentanza.

La partecipazione al GLO rientra nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento, secondo il nuovo contratto collettivo nazionale.

LA FUNZIONE STRUMENTALE "INCLUSIONE" avrà il compito di:

- Accogliere i nuovi docenti di sostegno e fornire la documentazione utile e la consulenza sulla compilazione dei documenti.
- partecipare e coordinare il GLI, le attività relative alla stesura del P.I., il gruppo dei docenti di sostegno e collaborare alla definizione dei PEI;
- partecipare e supportare i docenti curricolari/consigli di classe alla definizione dei PDP;
- curare le relazioni e i rapporti con le famiglie degli alunni fornendo indicazioni, chiarimenti suggerimenti e informazioni circa l'iter da seguire per la richiesta del sostegno didattico e le procedure da attivare nei confronti di tutti gli altri Bisogni educativi;
- curare i rapporti con l'Ente Locale (Comune) per la richiesta dell'assistenza specialistica
- organizzare e coordinare gli incontri delle equipe multidisciplinari e dei servizi socio-assistenziali e riabilitativi in favore degli alunni con disabilità ([Legge 104/1992](#)), degli alunni con DSA ([L.170/2010](#)) e di tutti coloro che richiedono interventi mirati, anche in assenza di certificazioni sanitarie;
- verificare con il Dirigente scolastico tutte le azioni che riguardano i PEI e i PDP operando un monitoraggio in itinere degli stessi;
- provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione di tutti gli alunni con BES utile alla richiesta dell'organico di sostegno e di altre risorse aggiuntive;
- raccogliere e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze
- Partecipare, promuovere, diffondere e pubblicizzare le attività di formazione sui temi dell'inclusione.

I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI/EQUIPE PEDAGOGICA si occuperanno di:

- individuare i casi per i quali si rende necessario adottare opportune strategie metodologiche e procedere ad una progettazione personalizzata della didattica. I docenti curricolari, ciascuno per la propria disciplina, parteciperanno alla stesura del PDP, così come previsto dai documenti ministeriali (L.170/2010, D.M. 12/07/2011 (Linee Guida della L.170/2010), D.M. 27/12/2012 e C.M. 06/03/2013). Anche in assenza di certificazione sanitaria e per quegli alunni che presentano forme a carattere transitorio del disagio e/o difficoltà, i team docenti e i consigli di classe avranno facoltà di decidere di individuare

obiettivi raccordabili alla programmazione del gruppo classe, nell'ottica di una progettazione inclusiva. I docenti realizzeranno pertanto percorsi educativo-didattici adeguati e rispondenti alle necessità, alle caratteristiche individuali e ai bisogni di apprendimento degli alunni, tenendo in debita considerazione i punti di partenza, gli stili di apprendimento e cognitivi del singolo e della classe;

- partecipare ai GLO degli alunni con disabilità presenti in classe
- elaborare collegialmente e approvare il PEI di ogni alunno con disabilità.

I DOCENTI DI SOSTEGNO avranno il compito di:

- partecipare alla rilevazione dei BES nelle classi in cui operano;
- partecipare alle riunioni del GLI e dei GLO;
- procedere alla stesura del PEI e alla progettazione educativo-didattica degli alunni con disabilità condividendo le linee progettuali, metodologiche e didattiche con i consigli di classe/team docenti/equipe pedagogica
- collaborare e supportare i consigli di classe/team docenti/equipe pedagogica mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza specifica in azioni e interventi metodologici e didattici inclusivi

II DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE si occuperà di:

- coordinare le attività della classe volte per garantire l'inclusività di tutti.

Il DOCENTE curricolare dovrà:

- creare un clima relazionale positivo, sostenere la motivazione, favorire l'autostima di ogni alunno con BES;
- adeguare la propria didattica, l'utilizzo degli strumenti e le modalità di verifica sulla base di quanto è indicato nel PDP/PEI;
- firmare il PDP/PEI di ogni alunno presente nella classe/sezione in cui opera

La **FAMIGLIA** di ciascun alunno con Bisogno Educativo Speciale sarà impegnata:

- **(per gli alunni disabili)** Partecipare alle riunioni del **GLO**, ai lavori per l'elaborazione del PEI, alla sua approvazione, agli incontri di valutazione in itinere e finale del Piano Educativo Individualizzato;
- **(Per gli alunni DSA)** partecipare agli incontri di stesura, monitoraggio dei PDP (Piani Didattici Personalizzati)
- **(per gli alunni con altri BES)** partecipare agli incontri di stesura, monitoraggio dei PDP

GLI ASSISTENTI DI BASE messi a disposizione dall'Ente Locale si occuperanno principalmente di:

- curare l'autonomia personale e scolastica degli alunni con disabilità
- affiancare e supportare gli alunni nello svolgimento delle attività educative e didattiche
- collaborare alla realizzazione del percorso educativo e didattico elaborato nel PEI di ciascun alunno/a, studente/studentessa
- partecipare, ove possibile, **anche** agli incontri dei Gruppi di Lavoro Operativi per

l'handicap.

IL **PERSONALE DI SEGRETERIA E I COLLABORATORI SCOLASTICI**, ognuno per l'ambito di propria competenza si occuperanno di:

- curare gli aspetti burocratici e amministrativi
- curare l'assistenza fisica e la sorveglianza degli alunni nell'ambiente scolastico.

LE **FIGURE PROFESSIONALI della Azienda Sanitaria Locale (Unità di Valutazione Multidisciplinare)** avranno il compito di:

- effettuare, su richiesta dei genitori o su segnalazione della scuola, il percorso di valutazione e accertamento diagnostico e redigere, ognuno per l'ambito di propria competenza, la relazione multidisciplinare;
- provvedere alla redazione della documentazione necessaria per l'elaborazione del PEI
- partecipare (con le figure di riferimento preposte) ai Gruppi di Lavoro Operativi riguardanti gli alunni disabili e agli incontri richiesti per gli alunni con altri BES.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- ✓ Favorire il lavoro e le attività degli alunni con BES in ottica sistemica ed inclusiva.
- ✓ **Elaborare PEI e PDP rispettando tempistiche e bisogni reali di ogni singolo alunno/a**
- ✓ Proseguire con le attività di formazione per tutti i docenti del Comprensivo sulle tematiche dei Bisogni Educativi (ADHD, disturbi del comportamento)
- ✓ Prosecuzione del progetto promosso dal centro psicopedagogico IMPAROLA legato al Protocollo MEPP

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Nell'anno scolastico 2024/2025 l'istituto ha promosso attività di aggiornamento e percorsi di formazione che, a vario titolo, hanno coinvolto tutta la componente docente del comprensivo.

L'attività formativa iniziata nel mese di settembre sul tema dell'ALTO POTENZIALE Cognitivo ha interessato i docenti di sostegno ed è stata successivamente aperta anche ai docenti curricolari.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- Formazione "ADHD" per la Scuola primaria e secondaria di primo grado
- Formazione/informazione rivolta ai genitori sulle tematiche dei BES
- Formazione su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno considerando le possibili evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Il nostro Istituto considera la valutazione (...) "momento determinante per verificare l'efficacia del percorso educativo, (...) "termometro" che regola tutti i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle caratteristiche individuali degli alunni e alla promozione, da parte della scuola, di tutte le opportunità educative"; elemento che "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, accompagna quelle già avviate, (...) assume funzioni

di accompagnamento dei processi di apprendimento (..)”, quindi condizione imprescindibile di una scuola inclusiva.

l’I. C., recependo i principi espressi nelle Nuove Indicazioni, quanto contenuto nel D.P.R. 122/2009 all’art. 9 c 1, nel D.Lgs 62/2017 art.11, e l’O.M. 3/2025 art.4 per la valutazione degli alunni con disabilità e con BES farà riferimento a quanto predisposto nel PEI e/o nel PDP; la valutazione sarà di tipo formativo, riguarderà tutti gli aspetti dell’alunno nella sua interezza e nel suo essere persona, la motivazione, la partecipazione e il coinvolgimento, l’impegno dimostrati, le competenze raggiunte e i comportamenti assunti a scuola.

OBIETTIVI PER L’A.S. 2025/2026

Gli aspetti valutativi saranno coerenti con le misure definite nei documenti ufficiali in uso nell’istituto (PEI e PDP) e con la normativa di riferimento.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL’INTERNO DELLA SCUOLA

Le figure professionali presenti nell’Istituto si occupano di promuovere le azioni del G.L.I., dei consigli di classe, di progettare e realizzare percorsi significativi di apprendimento per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Nello specifico gli insegnanti di sostegno di concerto con i docenti del team, del consiglio di classe e/o dell’equipe pedagogica, dopo un primo periodo di osservazione, una volta individuati i bisogni dell’alunno con disabilità, procedono alla stesura del PEI, contenente strategie, attività educative/didattiche, iniziative e progetti che vedono coinvolti gli alunni, modalità di verifica e di valutazione. Il PEI è elaborato e approvato dal GLO in un’ottica di piena corresponsabilità educativa.

Per ogni alunno con DSA o con altri BES, seguendo le indicazioni contenute nel **Protocollo delle Procedure per l’individuazione degli alunni con BES** (analisi della situazione, osservazione, incontro con la famiglia e/o esperti), i docenti curricolari del team e/o del consiglio di classe elaborano un PDP nel quale vengono definiti ed esplicitati gli strumenti, le misure, le metodologie, le strategie di intervento e i criteri di valutazione utili e facilitanti il processo di apprendimento.

Per gli alunni con DSA o con altri BES ci si avvale di tre distinti **Modelli di PDP** (per gli alunni con DSA; per gli alunni STRANIERI; per gli alunni ADHD o con altri BES) per tutto l’istituto.

OBIETTIVI PER L’A.S. 2025/2026

- Osservare azioni e interventi definiti nel **VADEMECUM PER IL SOSTEGNO DIDATTICO**
- Favorire azioni di progettazione di percorsi inclusivi e forme di flessibilità didattica ed organizzativa dei docenti in relazione ai bisogni formativi degli alunni con BES (attività per gruppi di alunni, a classi aperte, interventi personalizzati sulle specificità del singolo alunno, utilizzo delle tecnologie in modo inclusivo, attività di potenziamento, attività di affiancamento)
- Sostenere e Incentivare l’utilizzo delle figure degli assistenti educativi a supporto di tutte quelle attività finalizzate all’inclusione.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL’ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Nel corrente anno scolastico la scuola ha collaborato con i servizi presenti sul territorio nell’ottica del benessere dello studente e per prevenire situazioni di disagio.

Gli interventi e le collaborazioni hanno riguardato:

- Azioni di coordinamento dell'assistenza specialistica con gli specialisti ASM e del Consultorio per le certificazioni e le diagnosi, consulenza e monitoraggio dei PEI e dei PDP;
- Azioni di coordinamento e collaborazione con le figure professionali della Azienda Sanitaria Locale di Matera (Psicologo, Neuropsichiatra infantile, Logopedista) che si occupano della presa in carico e definizione del percorso di accertamento diagnostico dell'alunno in situazione di difficoltà;
- Azioni di coordinamento con gli specialisti dei Centri pedagogici presenti sul territorio per la consulenza riferita agli alunni con DSA e con BES ;
- Azioni di coordinamento, consulenza e collaborazione con gli specialisti dei Centri riabilitativi AIAS e RHAM per interventi riabilitativi di logopedia, psicomotricità, terapia cognitivo-comportamentale;
- Azioni di coordinamento dell'assistenza materiale e di base in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Matera e la Cooperativa "MEDIHOSPES", nuovo gestore del servizio di assistenza specialistica;
- Azioni di supporto alle attività dei Servizi Sociali del Comune di Matera; con gli assistenti sociali che si occupano di minori in situazione di difficoltà e/o svantaggio sociale ed economico;
- Azioni di coordinamento e collaborazione con Cooperative sociali/Comunità che si occupano di minori in situazione di difficoltà finalizzate all'accoglienza e alla frequenza scolastica nell'istituto;
- Rapporti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto) presente presso l'Istituto di Istruzione Superiore "I. MORRA" di Matera che svolge attività di consulenza, formazione ed informazione relativa alle nuove tecnologie, all'uso di software per il supporto allo studio degli alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- Sostenere il lavoro in rete con le agenzie formative e le associazioni presenti sul territorio nel segno della continuità e del supporto alle attività inclusive.
- Migliorare le azioni di coordinamento e di intervento con la Cooperativa MEDIHOSPES relativa all'assistenza specialistica

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

L'attenzione agli studenti è favorita dalla collaborazione e dall'intesa tra scuola e famiglia per meglio leggere i bisogni degli alunni, garantire risposte adeguate e la buona riuscita dei piani di lavoro. Il nostro Istituto si prefigge di sensibilizzare le famiglie sulle politiche dell'inclusione promuovendo incontri specifici (con le diverse associazioni presenti sul territorio) aperti a tutti; di coinvolgere le famiglie degli alunni con BES attraverso incontri periodici programmati al fine di attuare azioni sinergiche, monitorare i processi attuati e i risultati ottenuti. La collaborazione con i genitori è basata sui principi della correttezza e della partecipazione attiva al dialogo educativo. I genitori vengono accolti ed ascoltati in un confronto costruttivo dal Dirigente, dalla FS referente per i BES e dai docenti, coinvolti nel percorso scolastico dei propri figli, per condividere interventi e strategie, individuare bisogni, monitorare i processi e organizzare azioni di miglioramento, nell'ottica della corresponsabilità educativa.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- Sostenere le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso una maggiore partecipazione e coinvolgimento nella costruzione di idonei percorsi educativi che possano avere ricadute importanti nei diversi contesti di vita dei propri figli.
- Favorire una gestione condivisa delle situazioni problematiche.

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

L'attenzione alle diversità e ai valori di tutti gli alunni è ben esplicitata nel PTOF e nel Curricolo Verticale dell'Istituto, nell'ottica del successo formativo di **tutti** gli alunni e del loro benessere psicofisico. In linea con i principi che hanno ispirato il PTOF, per ogni alunno si procede alla progettazione di un percorso rispondente ai bisogni e alle necessità nel pieno rispetto della individualità; si tratta di un percorso che:

- Risponde ai bisogni del singolo
- Monitora il percorso di crescita dell'alunno
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi programmati
- Sostiene il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

OBIETTIVI DI INCLUSIONE PER L'A.S. 2025/2026

- ✓ Seguire il PROTOCOLLO MEPP somministrazione di griglie e questionari valutativi studiati negli anni dal Centro Imparola e realizzazione di laboratori per il potenziamento personalizzato delle abilità in caduta.
- ✓ Seguire le indicazioni del Protocollo d'Intesa tra ASM (Azienda Sanitaria Matera), USP Matera e INPS relativo alla prima individuazione del minore avente diritto all'integrazione scolastica ai sensi della L. 104/92;
- ✓ Adottare le disposizioni contenute nel D.Lgs 66/2017, nel D.Lgs 96/2019, nel D.M. 182/2020, nel D.M. 153/2023 in materia di inclusione.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Il nostro istituto ogni anno si attiva per progettare percorsi educativi e didattici sempre più rispondenti alle necessità di ogni alunno portatore di un bisogno speciale.

Per ogni intervento si cerca di utilizzare al meglio ed in modo funzionale al bisogno le risorse e le competenze dei docenti di classe/sezione e di sostegno anche se, la numerosità delle classi cui si sommano le diverse situazioni di problematicità di cui sono portatrici, non sempre si riesce a rispondere in modo adeguato al fabbisogno.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- ✓ Attuare forme di flessibilità organizzativa (orario di docenti e alunni)
- ✓ Attuare forme di flessibilità didattica (lavoro a classi aperte, attività laboratoriali...)
- ✓ Elaborare l'orario dei docenti di sostegno dell'istituto in funzione dei bisogni degli alunni
- ✓ Condividere e scambiare buone prassi.
- ✓ Valorizzare il ruolo e le competenze degli assistenti favorendone la partecipazione nelle attività progettuali.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Il numero degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola richiede l'utilizzo di risorse aggiuntive per poter gestire in modo adeguato le numerose e diverse problematiche.

Inoltre, le proposte progettuali (progetti e laboratori in rete) per la metodologia e le modalità operative che le contraddistinguono e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano proprio di risorse non sempre presenti nella scuola, tra cui gli assistenti di base forniti dall'Amministrazione Comunale.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

- Organizzazione funzionale degli orari dei docenti in modo da poter rispondere con adeguate azioni di recupero e/o attività di potenziamento utilizzando le ore di presenza in classe;
- Organizzazione funzionale ai reali bisogni degli alunni delle ore di assistenza assegnate all'istituto;
- Individuazione e Valorizzazione di spazi e ambienti pensati e organizzati in funzione delle diverse esigenze degli alunni che hanno il diritto vivere la normalità dell'aula scolastica ma anche quello di trovare nella scuola spazi che rispondano alle loro speciali necessità;
- Incremento di materiale didattico e tecnologico (libri, programmi multimediali, software specifici) adeguato e rispondente ai bisogni di ogni alunno.
- Partecipazione ad iniziative progettuali per specifici ausili o sussidi didattici

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

La nostra scuola dedica particolare attenzione all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nelle

classi; dell'alunno/a vengono valutati, in sede di formazione delle classi, i bisogni educativi e successivamente si procede all'inserimento nella classe ritenuta più adatta.

Altro aspetto che l'Istituto sostiene e promuove è rappresentato dalla continuità con gli altri ordini di scuola. La continuità è concetto cardine per garantire e tutelare il diritto di ogni alunno ad un percorso organico e completo, capace di prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e/o nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Nell'a.s. 2024/2025 è proseguita la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado con le classi quarte e quinte della scuola primaria; gli alunni di quarta della scuola primaria hanno iniziato un percorso di "avvicinamento" alla secondaria di primo grado con attività che proseguiranno nel segno della continuità al fine di rendere la scelta dell'indirizzo di studi e dell'istituto una scelta consapevole, capace di sostenere al contempo il senso di appartenenza alla comunità educante.

Tutte le proposte progettuali attuate dal nostro Istituto insieme alle attività in continuità e in rete sono volte a sostenere gli alunni nel loro primo inserimento nella nuova realtà scolastica, nella conoscenza dei nuovi ambienti e nella costruzione di positive relazioni interpersonali oltre che per l'intero percorso di crescita come persona.

OBIETTIVI PER L'A.S. 2025/2026

Valorizzazione delle esperienze pregresse relative a progetti di:

- ✓ Continuità Scuola Infanzia–Primaria;
- ✓ Continuità primaria – Scuola secondaria di primo grado a partire dalle classi quarte della primaria;
- ✓ Orientamento tra scuola secondaria di primo grado e Istituti di scuola secondaria di secondo grado del territorio (progetto "Mani in pasta"...)

Approvato dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** in data **30 giugno 2025**

Deliberato dal **Collegio dei Docenti** in data **30 giugno 2025**